



Deliberazione n. 30

COPIA

COMUNE DI RICENGO

Provincia di Cremona

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA
GIUNTA COMUNALE**

OGGETTO: PIANO TRIENNALE PREVENZIONE CORRUZIONE TRASPARENZA 2022-2024. CONFERMA.

L'anno duemilaventidue addì 11 del mese di aprile alle ore 9,30 nella Sala delle adunanze. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, sono stati convocati a seduta per oggi i componenti la Giunta comunale.

All'appello risultano:

- | | |
|------------------------|----------------|
| 1. ROMANENGHI Feruccio | - Sindaco |
| 2. DAGHETTI Giuliano | - Vice Sindaco |
| 3. ASSANDRI Rosa | - Assessore |

Presenti n. 3 Assenti n. 0

Partecipa il Segretario Comunale Alesio Dott. Massimiliano, che redige il presente verbale.

Accertata la validità dell'adunanza il Signor Romanenghi Feruccio in qualità di Sindaco ne assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- L'esigenza di una peculiare disciplina normativa, in tema di lotta alla corruzione, è da tempo avvertita in sede internazionale e comunitaria, come confermato dalle seguenti convenzioni internazionali: - Convenzione ONU di Merida del 9 dicembre 2003 e ratificata dall'Italia con la legge 3 agosto 2009, n. 116; - Convenzione di Strasburgo del 4 novembre 1999 (in vigore dal primo luglio 2002), recepita in Italia con la legge 28 giugno 2012, n. 110.
- La legge 6 novembre 2012, n. 190 ha introdotto peculiari disposizioni normative in tema di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica amministrazione.
- Il comma 8°, articolo 1 della citata legge, dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio¹ di ogni anno, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione contenente l'analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli.

DATO ATTO che il Piano della prevenzione della corruzione, da redigersi ai sensi della legge n. 190/2012 e secondo le linee di indirizzo dettate dai Piani Nazionali Anticorruzione (Piano CIVIT delibera n.72/2013 - PNA 2013; Aggiornamento del 2015 al PNA 2013; PNA 2016; Aggiornamento 2017 al PNA 2016; PNA 2019) si prefigge i seguenti obiettivi:

- ridurre le opportunità che favoriscano i casi di corruzione;
- aumentare la capacità tecnica di scoprire i casi di corruzione;
- stabilire interventi organizzativi volti a prevenire il rischio corruzione;
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione;
- creare un collegamento tra corruzione – trasparenza – condotte dei dipendenti, nell'ottica di una fattiva lotta alla corruzione.

PRESA VISIONE del vigente Piano Nazionale Anticorruzione 2019, approvato con la Delibera ANAC n. 1064, del 13 novembre 2019.

RILEVATO che il PNA 2019 ha modificato l'assetto generale della normativa anticorruzione, in materia soprattutto di gestione del rischio. Infatti, l'allegato 1, espressamente dedicato al processo di gestione del rischio, ha introdotto una nuova metodologia, relativamente all'individuazione degli indicatori di esposizione al rischio, di pesatura dei medesimi e, soprattutto, per ciò che concerne l'approccio all'analisi del rischio da "*esposizione corruttiva*". A tal riguardo, si è reputato necessario procedere ad una complessiva rivisitazione sia del Piano triennale, ma soprattutto della mappatura dei rischi. Effetti modificativi di aggiornamento sono stati poi riversati anche sui modelli monitoraggio.

DATO ATTO che:

- Il Segretario Generale, dr. Massimiliano Alesio, è stato nominato con decreto sindacale, ai sensi dell'articolo 1, comma 7°, della L. 190/2012 e dell'articolo 43, comma 1°, del D.Lgs n. 33/2013, Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile per la Trasparenza del Comune.
- Il Comune ha regolarmente approvato il Piano Anticorruzione (PTPCT) 2021-2023, comprensivo del Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità.
- Il Programma triennale della trasparenza e l'integrità, previsto dall'articolo 10 del D.Lgs n. 33/2013, costituisce una sezione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, come concretamente disposto dal Piano già approvato.
- Il PTPCT 2021-2023 è stato elaborato in integrale aderenza al PNA 2019, ultimo piano anticorruzione nazionale.

¹ O altra data, prevista da un provvedimento normativo o di altra natura.

- L'articolo 6 del Decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito in legge n. 113/2021, ha previsto l'approvazione, da parte di ogni Pubblica amministrazione, del PIAO (Piano Integrato di Attività ed Organizzazione), che dovrebbe sostituire ed assorbire anche il PTPCT.
- Non è stato ancora emanato il Dpr, disciplinante, fra l'altro, anche l'individuazione dei Piani, che dovranno essere assorbiti e sostituiti dal PIAO. Ed, infatti, la bozza di decreto è stata visionata dal Consiglio di Stato, il quale ha espresso riserve e raccomandazioni di modifica (parere n. 506/2022).
- Non è stato ancora emanato neppure il "Piano tipo" del PIAO, neppure nella forma semplificata, prevista per le Amministrazioni con meno di 50 dipendenti.
- L'ANAC, con deliberazione n. 1 del 12 gennaio 2022, ha prorogato il termine di approvazione del PTPCT 2022-2024 al 30 aprile 2022.
- Non si sono verificati, dopo l'approvazione del PTPCT 2021-2023, episodi od eventi, anche potenzialmente idonei ad ingenerare sospetti di condotte e/o decisioni "corruttive", ne disfunzioni amministrative significative.
- L'organo competente all'approvazione ed aggiornamento del Piano è la Giunta Comunale, come indicato dalla deliberazione n. 12/2014 dell'ANAC, oltre che come espressamente previsto dall'articolo 41, comma 1°, del D.Lgs n. 97/2016.

RITENUTO di confermare il PTPCT, triennio 2022-2024, comprensivo del Programma triennale della trasparenza e l'integrità.

VISTO il D.Lgs n. 50/2016 (nuovo Codice contratti pubblici).

VISTO il Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, *Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche.*

VISTO il PNA 2019.

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 267/2000.

CON VOTI favorevoli unanimi.

DELIBERA

- 1) **Di confermare**, per le ragioni illustrate in premessa, **per il triennio 2022-2024**, il vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (**PTPC**, comprensivo del Programma triennale della trasparenza e l'integrità).
- 2) Di ribadire che: - l'attuale PTPCT, ora confermato, è stato elaborato in integrale aderenza al PNA 2019, ultimo piano anticorruzione nazionale; - non si sono verificati, dopo l'approvazione del PTPCT 2021-2023, episodi od eventi, anche potenzialmente idonei ad ingenerare sospetti di condotte e/o decisioni "corruttive", ne disfunzioni amministrative significative.
- 3) Di confermare i seguenti allegati al PTPCT:
 - a) Mappatura dei processi;
 - b) Presa d'atto monitoraggio;
 - c) Dichiarazione generale di assenza di conflitti di interesse (valevole sia per i dipendenti, sia per "collaboratori");
 - d) Dichiarazione di assenza conflitto di interesse nel provvedimento.
 - e) Relazione semestrale di monitoraggio.
- 4) Di disporre l'adempimento delle azioni e delle prescrizioni ivi previste, in osservanza della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza.
- 5) Di pubblicare il Piano sul sito istituzionale dell'ente.

- 6) Di trasmettere copia del Piano ai Responsabili di servizio ed a ciascun dipendente del Comune.
- 7) Di pubblicare il nuovo PTPCT nella sezione “Trasparenza” e disporre il “caricamento” nella specifica piattaforma.

Stante l’urgenza di procedere, con separata votazione, ad unanimità di voti, espressi in forma palese per alzata di mano:

DELIBERA

- 8) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’articolo 134 del D.Lgs. 267/2000.

PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITA’ TECNICA

Ai sensi dell’articolo 147-bis comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i., il sottoscritto Responsabile del Servizio, esprime, in ordine alla regolarità e correttezza dell’azione amministrativa, parere FAVOREVOLE

Il segretario comunale
f.to Alesio Dott. Massimiliano